

# Passaporto per l'Impressionismo

Passport  
to Impressionism



---

Passaporto  
per l'Impressionismo

---

Passport  
to Impressionism



PALAZZO  
STROZZI



—  
*James M. Bradburne*

Direttore Generale  
Fondazione  
Palazzo Strozzi, Firenze

—  
*Andreas Blühm*

Direttore  
Wallraf-Richartz-Museum  
& Fondation Corboud, Colonia

L'Impressionismo è diventato estremamente popolare negli ultimi decenni. Sollecitati dal mercato e dalla richiesta del pubblico, innumerevoli musei e spazi espositivi hanno presentato questi moderni pittori francesi da ogni angolazione possibile e immaginabile. La mostra *Dipingere la luce: le tecniche nascoste degli impressionisti*, offre un approccio completamente nuovo alle opere di Van Gogh, Monet, Renoir e altri artisti: i dipinti non sono più visti solo come capolavori da ammirare, ma anche come puzzle da risolvere. Una esplorazione che non è arida e astratta, ma ci introduce nel lavoro quotidiano degli impressionisti, che portano nei campi cavalletti, pennelli e tubetti di colore, per dipingere *en plein air*. Organizzando la mostra abbiamo acquisito maggiori informazioni su dipinti, cornici, firme e molti altri aspetti della pittura. Da ammiratori passivi, siamo stati incoraggiati a diventare storici dell'arte, osservando gli indizi e mettendo in dubbio l'evidenza.

Nel 1980 il filosofo americano Nelson Goodman ha scritto "il museo è una istituzione per prevenire la cecità". Palazzo Strozzi è impegnato in un approccio detto "approccio visibile", e in tutte le mostre cerchiamo di presentare voci diverse. In questo caso si chiede al visitatore di avere un ruolo attivo, agendo come un "detective dell'arte" alla ricerca di indizi nei dipinti stessi. Abbiamo lasciato alcune domande aperte, non solo come un gioco piacevole, ma perché noi stessi non conosciamo la risposta: o per lo meno non ancora. Non vogliamo disorientare i nostri visitatori, ma invitarli a seguirci e a godere del piacere e dell'emozione di andare oltre l'evidenza. I visitatori sono invitati a guardare e a pensare con noi, e insieme potremo trovare nuove prove, nuovi indizi, nuove risposte. Dopo tutto, molti occhi vedono più di pochi.

Impressionism has been extremely popular in the last decades. Driven by the art market and by public demand, countless museums and exhibition spaces have presented the work of these modern French painters in every imaginable combination. The exhibition *Painting Light: the hidden techniques of the Impressionists* takes a completely new approach to the Impressionist paintings of Van Gogh, Monet, Renoir and others – not just as masterpieces to be admired, but as puzzles to be solved. Far from being dry and academic, this makes us feel that we have been transported into the daily world of the Impressionist painters, carrying their tubes of paint, their easels, their brushes into the fields to paint 'en plein air'.

While making this exhibition, our understanding of paints, frames, signatures and many other aspects of painting was sharpened. From passive admirers we are encouraged to be curators, looking for clues and weighing evidence.

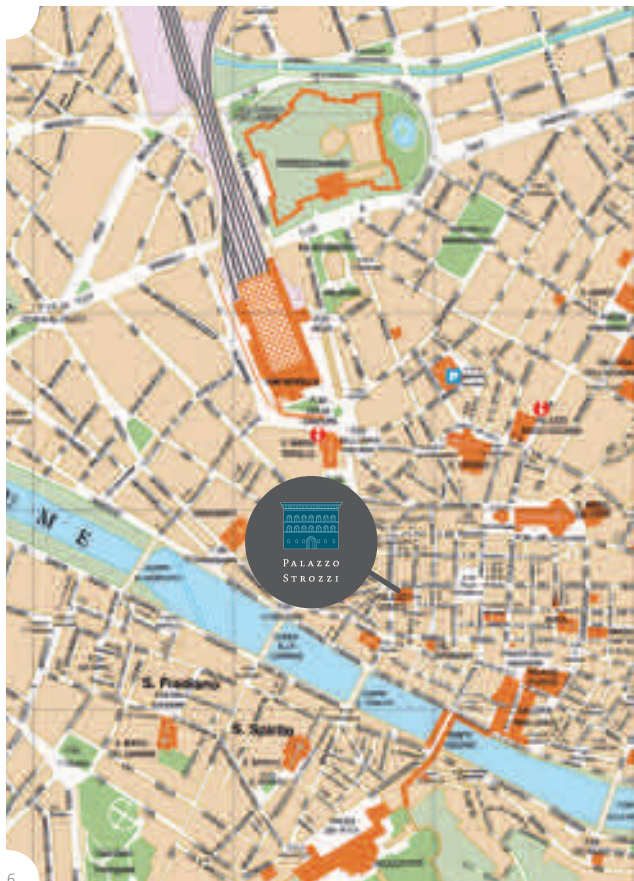
In 1980 the American philosopher Nelson Goodman said 'the museum was an institution for the prevention of blindness'.

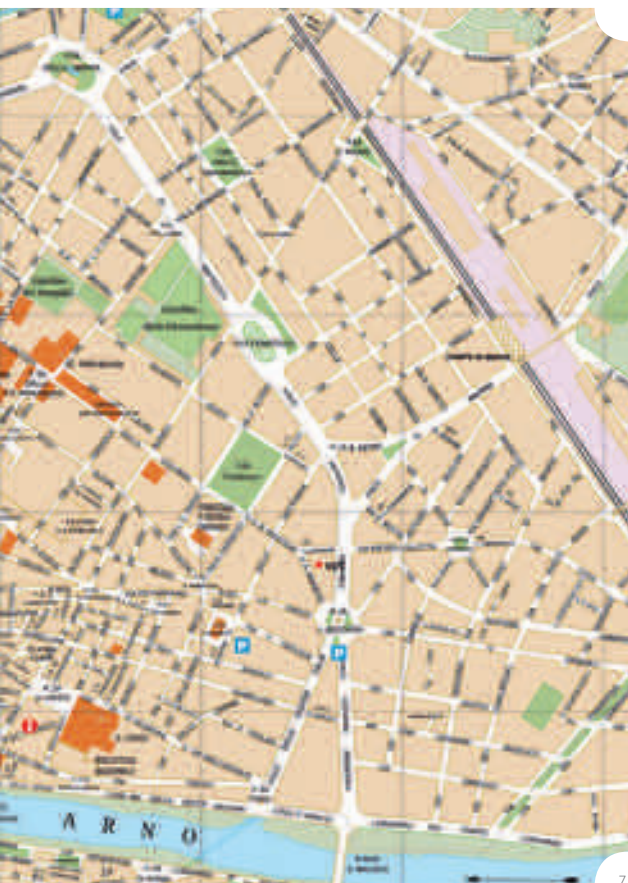
The Palazzo Strozzi is committed to an approach called 'visible listening' and we try to invite other voices into the exhibition. In this case the visitor is asked to play an active role, acting as an 'art detective' in search for clues in the paintings themselves. We have left some questions open, not simply as a pleasant game, but because we ourselves do not know the answers – at least not yet. We do not wish to mystify, but to invite our visitors to look over our shoulders and even join in the pleasure and thrill of looking beyond the obvious. Visitors are invited to look and think along with us, and together we might find new evidence, new clues, new answers. Many eyes see more than just a few, after all.



—  
**James M. Bradburne**  
Director General  
Fondazione  
Palazzo Strozzi, Florence

—  
**Andreas Blühm**  
Director  
Wallraf-Richartz-Museum  
& Fondation Corboud, Cologne





# IMPRESSIONISMO

Dipingere la luce



le tecniche nascoste di  
**MONET RENOIR E VAN GOGH**

La grande mostra, dedicata ai capolavori dei maestri impressionisti, svela i segreti “nascosti” di alcuni tra i più celebri dipinti del mondo. *Impressionismo: dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh*, vede esposte oltre sessanta opere, tra cui capolavori di Manet, Monet, Renoir, Van Gogh, Gauguin, Caillebotte, provenienti dal Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud di Colonia, che raccoglie la più vasta collezione di capolavori impressionisti e postimpressionisti di tutta la Germania.

La mostra esplora i molteplici aspetti della pittura impressionista e pone una serie di quesiti che nascono dalla domanda: “Cos’è un’impressione?” Il visitatore è sollecitato a porsi tre domande sollevate da un’opera impressionista: è stata dipinta all’aperto? È spontanea o progettata? È finita? Osservando attentamente i capolavori esposti, il visitatore può entrare nel mondo pieno di luce degli impressionisti e in quello emozionante degli storici dell’arte.

### **Firenze, Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi

11 luglio–28 settembre 2008

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

### **Prenotazioni**

Sigma CSC

tel. +39 055 2469600

[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

### **Orario**

tutti i giorni 9.00–20.00

giovedì ore 9.00–23.00

Acquista online

il tuo biglietto

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

### **Biglietti**

intero € 10.00; ridotto € 8.50

€ 8.00 € 7.50 € 6.50; scuole € 4.00

bookshop, caffetteria,  
servizio audioguide,  
visite guidate, laboratori,  
nessuna barriera  
architettonica

### **Informazioni**

tel. +39 055 2645155

The great exhibition dedicated to the Impressionist masters unveils the “hidden” secrets of some of the most famous paintings of the world. *Painting Light. The hidden techniques of the Impressionists* displays over 60 masterpieces by Manet, Monet, Renoir, Van Gogh, Gauguin, and Caillebotte from the Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud of Cologne, which holds the largest collection of Impressionist and Postimpressionist masterpieces in Germany.

The show explores many aspects of Impressionist painting and asks a series of questions that originate from the query: “What is an impression?”. The visitor is encouraged to ask himself the three questions that arise from Impressionist works: Was it painted outdoors? Is it spontaneous or calculated? Is it finished? By observing the masterpieces on display, the visitor can enter inside the world full of light of the Impressionist masters and in the exciting one of the art historians.

## **Florence, Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi

July 11th – September 28th

2008

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

## **Hours**

Daily 9.00 – 20.00

Thursday 9.00 – 23.00

## **Admission**

Full price € 10.00;

reduced price € 8.50, € 8.00,

€ 7.50, schools € 4.00

## **Information**

tel. +39 055 2645155

## **Bookings**

Sigma CSC

tel. +39 055 2469600

[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

buy your ticket online

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

Bookshop, café, audio-guides,  
guided tours, workshops, full  
access for disabled people



A photograph of two puppets inside a wooden box. The puppet on the left has a large, bushy brown beard and a green shirt with yellow and red striped sleeves. The puppet on the right has a long white beard, wears glasses, and a blue shirt. The box is lined with a colorful striped fabric. The text "Il mistero di 'Dipingere la luce'" is overlaid on the left side of the image.

Il mistero  
di "Dipingere la luce"

Il mistero di “Dipingere la luce” è la proposta di percorso per le famiglie nell’ambito della mostra *Impressionismo: dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh*. Palazzo Strozzi offre ai gruppi familiari l’opportunità di prenotare presso la biglietteria (+ 39 055 2645155), uno speciale “cestino da picnic” in cui sono riunite attività che aiutano a risolvere un mistero tinto di giallo, osservando con attenzione i dipinti e usando gli indizi emersi nel corso della visita.

Ogni visitatore potrà, al termine del percorso, fornire la propria soluzione. Il sito della mostra sarà lo spazio che darà visibilità a chi voglia presentare la propria versione dei fatti. La soluzione del caso verrà rivelata nella settimana conclusiva della mostra in un incontro con i partecipanti al gioco e su Internet. Le tre risposte migliori, giudicate da una giuria di scrittori, restauratori e storici dell’arte, saranno premiate: il primo premio consiste in un viaggio per tre persone alla casa di Monet a Giverny.

La risposta potrà essere inviata a

Il mistero di “Dipingere la luce”

Fondazione Palazzo Strozzi

Piazza Strozzi - 50123 Firenze

oppure online a

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



"The Mystery of the Dead Impressionist" is a learning path created especially for families within the context of the exhibition *Painting Light*. During the show, the Palazzo Strozzi will offer the opportunity to reserve by calling the Ticket Office (+ 39 055 2645155), a special 'picnic basket' full of activities to help families explore the exhibition together. The activities are structured to solve a detective thriller by closely examining the paintings and using the clues gathered during the visit.

At the end of the path visitors will be encouraged to give their own solution. The exhibition's website will reserve a space where anyone will be able to share his own version of the facts. The solution of the case will be revealed only at the end of the show during a meeting with the participants and on the Internet. A jury of writers, restorers and art historians will choose the best three solutions and the first place will win a vacation for three people at Monet's house in Giverny.

The solution can be mailed to  
The Mystery of *Painting Light*  
Fondazione Palazzo Strozzi  
Piazza Strozzi - 50123 Florence  
or submitted to:  
[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)





The Mystery of the  
Dead Impressionist

## Attività al Pubblico





**LABORATORI  
DELLA DOMENICA  
Piccolo rosso e piccolo  
blu: la magia e i segreti  
della luce e dei colori**

Ogni domenica dalle  
ore 10.00 alle ore 12.00, per tutti i bambini dai 4 ai 10 anni,  
una visita alla mostra alla scoperta dei segreti della pittura  
impressionista, un laboratorio per giocare con i colori, per  
scoprirne qualche segreto...

Dipingiamo anche noi come Monet, Renoir e Van Gogh!

Il laboratorio è gratuito. Il costo del biglietto è di € 4,00  
a bambino, gratuito fino a 6 anni.

Il costo di biglietto di ingresso per ogni accompagnatore  
adulto è di € 8,00.

**Speciale centri estivi**

Per i gruppi di alunni (max. 25 ragazzi) che frequentano i  
centri estivi è prevista una visita educativa all'esposizione.  
L'ingresso alla mostra e la visita educativa sono gratuiti.

**Per i gruppi di adulti**

Visite guidate min. 15 max. 25 persone € 90,00.

### **Per i singoli visitatori**

Visite guidate in giorni e orari prestabiliti

giovedì ore 19.00 e ore 21.00

domenica ore 10.00 e ore 12.00

Il costo della visita è di € 6,00 a persona

Per ciascun servizio sopra indicato è obbligatoria la prenotazione.

I costi non comprendono il biglietto d'ingresso.

### **Prenotazioni**

Sigma CSC

Dal lunedì al venerdì

9.00–13.00/14.00–18.00

tel. +39 055 2469600

[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



---

# Activities for the public

## **SUNDAY WORKSHOPS**

### **Small red and small blue:**

#### **The Magic and the Secrets of Light and colour.**

Every Sunday from 10.00 am to 12.00 pm, all children between the ages of 4 and 10 will be able to visit the exhibition and discover the secrets behind Impressionist paintings through a workshop that will allow them to play with colours and light, discover their secrets and... why not? Paint like Monet, Renoir and Van Gogh!

The class is free of charge. The cost of the ticket is of € 4,00 per child. Children under 6 years of age don't pay.  
The cost of the ticket per adult accompanying the child is of € 8,00.

## **Special Summer Centre**

All groups of students (max. 25) attending the summer centre will be offered an educational visit to the exhibition. The entrance to the exhibition and the educational visit will be free of charge.

## **Groups of Adults**

The cost of guided tours for a minimum of 15 people and a maximum of 25 is of € 90,00.

### **For single visitors**

Guided tours must be booked in advance and must take place on the following days:

Thursday from 19.00 – 21.00

Sunday from 10.00 – 12.00

The cost of the guided tour is of € 6,00 per person.

All the above-mentioned services must be booked in advance.

The costs do not include the ticket price.

### **Reservations**

Sigma CSC

Monday through Friday 9.00 – 13.00/14.00 – 18.00

tel. +39 055 2469600

[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



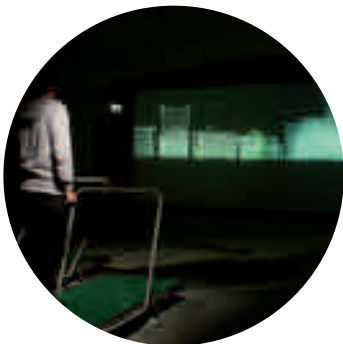
Il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (CCCS) é parte della Fondazione Palazzo Strozzi ed é dedicato espressamente alla produzione, all'esposizione e alla valorizzazione dell'arte e della cultura della contemporaneità. Dalla sua inaugurazione nel novembre 2007, il CCCS ha già al suo attivo numerosi eventi: *Sistemi Emotivi*, una mostra tematica dedicata alla riflessione sulla correlazione tra la percezione dell'arte e il complesso sistema emotivo umano alla luce delle più recenti riflessioni e scoperte neuroscientifiche sul cervello. *Cina Cina Cina!!!*, un'esposizione collettiva dedicata al recente boom dell'arte contemporanea cinese, *Atlanti Futuri*, una rassegna di video d'artista e documentari dedicati a visioni del futuro della nostra società e l'installazione multimediale interattiva *Exploded Views – Remapping Firenze*, dell'artista olandese Marnix de Nijs, un omaggio alla città di Firenze creato appositamente per il CCCS. Inoltre il Centro propone regolarmente cicli di lectures e performances e un nutrito programma di didattica e workshop.

—  
strozzina



La stagione autunnale del CCCS inaugurerà a settembre con una rassegna dedicata al meglio della recente produzione internazionale di video arte. La curatrice Anita Beckers, nota esperta di arte contemporanea multimediale, é stata invitata dal CCCS a presentare al pubblico fiorentino una selezione delle opere premiate nelle recenti edizioni dei festival di Locarno, Berlino, Amsterdam, Barcellona, Chicaco e Tel Aviv. Sempre a settembre avrà inizio la selezione degli artisti per la prima edizione del premio *Emerging Talents – Talenti Emergenti*, creato dalla Fondazione Palazzo Strozzi – CCCS, per promuovere attivamente giovani artisti italiani tra i 25 e i 40 anni sul territorio nazionale ed internazionale.

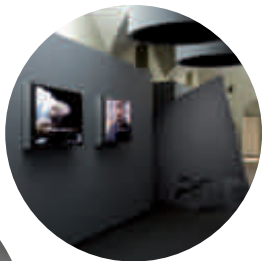
Dal 13 novembre 2008 all'11 gennaio 2009 è in programma la mostra *Arte, Prezzo e Valore – Arte contemporanea e mercato*, curata dalla critica tedesca Piroshka Dossi e da Franziska Nori, project director del CCCS. L'esposizione analizzerà la crescente correlazione tra l'arte contemporanea e il sistema economico internazionale.



The Centre for Contemporary Culture Strozziina (CCCS) is part of the Palazzo Strozzi Foundation and is dedicated to the production, presentation, and valorisation of contemporary art and culture. Since its opening in November 2007, the CCCS has already organized several shows and activities, such as *Emotional Systems*, *Contemporary Art between Emotion and Reason*, a thematic exhibition dedicated to the reflection on the similarities between the perception of art and the complex human emotional system, by taking into account the most recent neuroscientific discoveries on the brain. *China China China!!!* Chinese contemporary art beyond the global market, a collective show presenting 15 contemporary Chinese artists from three different urban settings united in their search for an independent cultural identity free of the restrictive rules of the global market, *Future Atlases*, a programme of artist videos and documentaries presenting works which critically reflect the visions of the future of our society, as well as the multimedia and interactive installation *Exploded Views – Remapping Florence*, of the Dutch artist Marnix de Nijs, a tribute to the city of Florence created especially for the CCCS. Furthermore the Centre regularly offers cycles of lectures and performances as well as a large programme of didactic activities and workshops.

The fall season will open in September with a video programme of the best recent international production of art videos. The curator, Anita Beckers, a famous expert of multimedia contemporary art, has been invited by the CCCS to present a selection of works that have been awarded prizes during the recent festivals of Locarn, Berlin, Amsterdam, Barcelona, Chicago and Tel Aviv. Also in September the selecting committee appointed by the Centro di Cultura Contemporanea Strozziina will start the selection process for the first edition of the award *Emerging Talents – Talenti Emergenti*, created with the intent of actively promoting young Italian artists between 25 and 40 years of age on both national and international territory.

From November to January 2009 the Strozziina will host the exhibition *Art, Price and Value – Contemporary Art and the Market*, curated by the German critic Piroshka Dossi and Franziska Nori, project director of the CCCS. The show will analyze the growing correlation between contemporary art and the international economic system featuring the work of contemporary artists which throws light on the mechanisms of the international art system. The selection explores different points of view, ranging from complete conformity to the prevailing rules of the market, to irony and sarcasm and even to an “anti-market” stance, taken by those anxious to avoid the commercial aspects of the art market entirely.



—  
Una grande Casa:  
Storia della famiglia  
e del Palazzo Strozzi

—  
A great House:  
The Strozzi family  
and their Palazzo



In questa piccola esposizione, o “museino”, primo nucleo del futuro Museo di Palazzo Strozzi, brevi testi bilingui in italiano e inglese raccontano le vicende di personaggi, illustrano opere d'arte e famosi eventi collegati alla famiglia Strozzi e al loro palazzo: una storia intimamente connessa con quella di Firenze. Otto pannelli tracciano la storia della famiglia dalle origini fino al Novecento. La sala accoglie anche il grande modello ligneo del Palazzo (attribuito a Giuliano da Sangallo o a Benedetto da Maiano), rimasto proprietà degli Strozzi e conservato nel Palazzo fino alla vendita dell'edificio, avvenuta nel 1937. L'albero genealogico degli Strozzi relativo al ramo di Filippo il Vecchio aiuterà il visitatore a comprendere la complessa storia della famiglia dal Medioevo fino al giorno d'oggi, mentre i bambini saranno affascinati da brevi didascalie loro espressamente dedicate. I testi dei pannelli sono di Ludovica Sebgondi e Beatrice Paolozzi Strozzi, una tra gli attuali discendenti diretti della famiglia Strozzi.

## **Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi, 1 - Firenze

### **Orario**

9.30–19.30

ingresso libero

tel. +39 055 2776461/06

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

In this small exhibition or “museino”, the first step towards a future Palazzo Strozzi Museum, short illustrated bilingual texts tell the story of the historical figures, works of art and famous events associated with the Strozzi family and their Florentine palazzo – a history intimately bound up with the history of the city itself. Eight panels trace the history of the Strozzi family from its beginnings to the twentieth century. The exhibition also features the large wooden model of the Palazzo attributed to Giuliano da Sangallo or Benedetto da Maiano, kept by the Strozzi family in the Palazzo before the Palazzo was sold in 1937.

The family tree tracing the descendants of Filippo il Vecchio has been created in order help the visitor follow the family’s complex history from its medieval roots to the present day.

Children too will be fascinated by the special captions below the large illustrated panels.

The panel texts were written by Ludovica Sebregondi and Beatrice Paolozzi Strozzi, among the direct descendants of the Strozzi family.

## **Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi, 1 - Florence

### **Hours**

9.30 – 19.30

Free entrance

tel. +39 055 2776461/06

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



The background of the entire poster is an impressionistic painting. It depicts a body of water with ripples in shades of blue and green, reflecting light. In the foreground, several tall, slender reeds or grasses with green leaves and dark, textured seed heads rise from the water. The brushstrokes are visible, giving it a painterly, textured appearance.

# CAFÉ *des artistes*

---

CAFFÈ GIACOSA  
A PALAZZO STROZZI

Dopo aver visitato la mostra *Impressionismo: dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh*, fai una pausa per un caffè, un aperitivo o uno snack al Café des artistes.

After visiting the exhibition *Painting Light. The hidden techniques of the Impressionists*, drop in for a coffee, a drink or a snack at the Café des artistes.

### **Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi, 1 - Firenze

### **Orario/Hours**

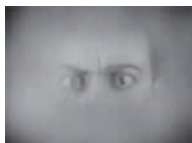
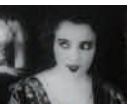
9.00 – 20.00

giovedì/Thursday 9.00 – 23.00

chiuso lunedì/Monday closed

tel. +39 055 2776461/06

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



LA FOLIE DU  
DOCTEUR USHER



# Il cinema impressionista

## Impressionist Cinema

### **Cinema Odeon Cinehall**

in collaborazione con/in collaboration with

Fondazione Palazzo Strozzi e Mediateca Regionale Toscana

luglio–settembre 2008

July – September 2008

**Ingresso gratuito**

**Free Entrance**

Cinema ODEON Cinehall

Piazza Strozzi

martedì e giovedì

Tuesdays and Thursdays

“Cinema impressionista” così George Sadoul definì le opere di un gruppo di cineasti che operarono dal 1919 alla metà degli anni venti, sulla scia della definizione fatta da Langlois per differenziarlo dal contemporaneo espressionismo tedesco. In verità fu un gruppo eterogeneo rispetto all’omologo movimento pittorico. L’elemento unificante di questi artisti fu la continua ricerca della famosa ‘specificità filmica’ insieme al rifiuto della teatralità convenzionale del cinema francese; uno sforzo teso a delineare una teoria che individuava nel ritmo visivo, giocato nella dinamica fra ritmi interni ed esterni delle riprese e fra le riprese, la base strutturale del loro cinema.

Questa selezione di opere, proposta collateralmente alla mostra *Impressionismo: dipingere la luce* ne è una significativa rassegna che include anche la riproposta di uno dei più interessanti film dedicati al genio di Van Gogh, per la regia di Robert Altman .

“Impressionist Cinema”: this is how George Sadoul defined the works of a group film-makers that operated from 1919 to the mid 1920s, on the trail of the definition given by Langlois to distinguish this movement from the German Expressionism. This group was extremely diverse compared to that of the homologous painters. The only unifying elements between these artists were the continuous research of the ‘film’s specificity’ and the rejection of the conventional theatricality of French cinema. This effort had the purpose of defining a theory that outlined the structural basis of their cinema in the visual rhythm, played by the dynamic intertwining of internal and external rhythms both during and in between shootings.

This selection of works, proposed at the same time as the exhibition: *Painting Light* also includes an interesting film on Van Gogh’s genius directed by Robert Altman.

## Luglio/July

inizio spettacolo ore 16.00/show starts at 16.00

---

### 8 Luglio/July

*La folie du Docteur Tube* di Abel Gance (1915) 10'

*Fievre* di Louis Delluc (1921) 34'

---

### 10 Luglio/July

*La folie du Docteur Tube* di Abel Gance (1915) 10'

*Fievre* di Louis Delluc (1921) 34'

---

### 15 Luglio/July

*La fille de l'eau* di Jean Renoir (1924) 89'

---

### 17 Luglio/July

*La souriante Madame Beudet* di Germaine Dulac (1922) 32'

*Menilmontant* di Dimitri Kirsanoff (1926) 38'

---

### 22 Luglio/July

*La chute de la Maison Usher* di Jean Epstein (1928) 65'

---

### 24 Luglio/July

*La chute de la Maison Usher* di Jean Epstein (1928) 65'

## Settembre/September

inizio spettacolo ore 15.00/show starts at 15.00

---

### 9 Settembre/September

*La coquille et le clergyman* di Germaine Dulac (1927) 45'

---

### 11 Settembre/September

*Vincent and Theo* di Robert Altman (1990) 140'

– Toscana delle “Belle Arti”

– Tuscany of the “Fine Arts”



Nel 2008 in Toscana viene celebrata la pittura del XIX secolo in occasione del centenario della morte di Giovanni Fattori, il più noto dei Macchiaioli. Dal 19 settembre al 30 novembre 2008, si terrà all'Accademia di Belle Arti Firenze la mostra *I luoghi di Giovanni Fattori nell'Accademia di Belle Arti di Firenze*, un'occasione unica per visitare uno dei luoghi più importanti della storia artistica di Firenze e di Fattori.

La mostra di Palazzo Strozzi completa il programma di eventi organizzati in onore del grande pittore, congiungendo idealmente l'arte italiana e quella francese.

I suggerimenti proposti non invitano solo a visitare musei, collezioni e mostre legate all'epoca, ma includono anche negozi di articoli di "Belle Arti" e materiali per pittura, o librerie specializzate, per evocare l'affascinante mondo dei maestri dell'Ottocento.

In 2008 Tuscany celebrates XIX century painting in occasion of the centenary of the death of Giovanni Fattori, the most famous of the Macchiaioli. From September 19th to November 30th 2008, the Accademia delle Belle Arti of Florence will host the exhibition: *The Places of Giovanni Fattori*, a unique occasion to visit one of the most important monuments to Florence's artistic history and Fattori. The exhibition at the Palazzo Strozzi perfectly completes the programme of events organized in honour of this great master by linking Italian art to French art.

The suggested visits are not only restricted to museums, collections, and exhibitions of works of that period, but also include stores of the "Belle Arti" or "Fine Arts", such as those selling painting supplies and specialized bookstores, that recreate the fascinating world of the XIX century masters.



— Galleria d'arte moderna

— The Modern Art Gallery

La collezione della Galleria d'arte moderna, ospitata al secondo piano di Palazzo Pitti, offre un quadro completo della pittura italiana dal Neoclassicismo al XX secolo. Il nucleo che meglio caratterizza la collezione è quello del gruppo toscano dei Macchiaioli che, alla metà dell'Ottocento, dette l'avvio a un profondo rinnovamento pittorico. Molte di queste opere facevano parte della collezione di Diego Martelli, che fu critico e amico dei principali esponenti del gruppo.

The Modern Art Gallery, located on the second floor of Palazzo Pitti, offers a complete picture of Italian painting from Neoclassicism to the XX Century. One of the most significant collections is the one of the Macchiaioli, a movement that originated a deep pictorial renewal during the mid 1800s. Many of the works on display belonged to Diego Martelli, an art critic and friend of the most important representatives of the group.

**Galleria d'arte moderna/The Modern Art Gallery**  
**Palazzo Pitti**

Piazza Pitti, 1 - Firenze

**Orario/Hours**

martedì–domenica/Tuesday – Sunday: 8.15–18.50

chiuso lunedì, 1° gennaio, 1° maggio

Closed Mondays, January 1st, May 1st

—  
MNAF. Museo Nazionale  
Alinari della Fotografia

—  
MNAF. National Photography  
Museum Alinari



Il Museo Nazionale Alinari della Fotografia ha sede dal 2006 all'interno del quattrocentesco edificio detto 'delle Leopoldine', di proprietà del Comune di Firenze, la cui ristrutturazione è stata realizzata grazie al fondamentale contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Il Museo, gestito dalla Fratelli Alinari. Fondazione per la Storia della Fotografia, è articolato in due aree: lo spazio espositivo per le mostre temporanee e lo spazio museale permanente che espone materiali fotografici originali d'epoca ad illustrare le collezioni del Museo Alinari e la storia dell'invenzione fotografica attraverso le varie tecniche e i suoi maggiori autori. Il percorso museale si suddivide in sette sezioni con una sorta di percorso storico visivo che porta dalla storia delle origini della nuova invenzione, con i riferimenti ai grandi Maestri dell'XIX e XX secolo, alla fotografia contemporanea italiana e internazionale.

### **MNAF. Museo Nazionale Alinari della Fotografia**

Piazza Santa Maria Novella, 14a rosso - Firenze

#### **Orario**

9.30–19.30

sabato chiusura ore 23.30

chiuso mercoledì

La biglietteria chiude 30 minuti prima della chiusura

tel. +39 055 216310

[mnaf@alinari.it](mailto:mnaf@alinari.it)

The National Photography Museum Alinari was relocated in 2006 inside a 15th century building referred to as 'The Leopoldine Complex'. The Museum, managed by the Alinari Brothers Foundation for the History of Photography is divided into two areas: the exposition space where contemporary exhibitions are held, and a permanent collection of original photographic materials of the period belonging to the Alinari Museum, that illustrate the history of photography through the various techniques and its major artists. The permanent museum is further divided into seven different sections that create a historical and visual route to guide the visitor from the history and origin of this invention, with references to the masters of the XIXth and XXth centuries, to contemporary Italian and foreign photography.

### **MNAF. National Photography Museum Alinari**

Piazza Santa Maria Novella, 14a red - Florence

#### **Hours**

9.30 – 19.30

Saturday 9.30 – 23.30

Closed on Wednesdays

The ticket office closes 30 minutes before the Museum

tel. +39 055 216310

[mnaf@alinari.it](mailto:mnaf@alinari.it)



— Sinagoga e Museo di Arte  
e Storia Ebraica

— Synagogue and Museum  
of Jewish History



Il tempio maggiore di Firenze (1882) è uno degli esempi più belli in Europa dello stile esotico moresco. All'interno ci accoglie un'atmosfera emozionante: vetrate policrome, lo splendore dei mosaici, pareti riccamente decorate da preziosi affreschi. Nel Museo di Arte e Storia Ebraica una raccolta di oggetti e arredi per le cerimonie sinagogali e di devozione domestica, ma anche proiezioni, filmati, documenti fotografici e archivistici che testimoniano la vita degli ebrei fiorentini negli ultimi due secoli.

The Tempio Maggiore of Florence (1882) is one of the most beautiful examples of the exotic Moresque style in Europe. On the inside we are captured by an emotional atmosphere: polychrome windows, splendid mosaics, richly adorned walls, and precious frescoes. The Museum of Jewish History offers a rich collection of objects and furniture used in synagogue ceremonies and domestic devotion, as well as projections, short films, photographic and archival documentaries that illustrate the life of Jews of Florence in last two centuries.

### **Sinagoga e Museo di Arte e Storia Ebraica** **Synagogue and Museum of Jewish History**

Via Luigi Carlo Farini, 4/6 - Firenze

#### **Orario/Hours**

10.00–15.00 domenica–giovedì, sabato chiuso

10.00–15.00 Sunday – Thursday, Saturday closed

Sigma CSC Sezione didattica

tel. +39 055 2346654

[itinerariebraici@cscsigma.it](mailto:itinerariebraici@cscsigma.it)



– Parco Mediceo di Pratolino –  
Villa Demidoff

–  
Medicean Park of Pratolino –  
Villa Demidoff

Il Parco di Pratolino fu destinato da Francesco I de' Medici a luogo di svago e divertimento sin dalla seconda metà del '500. La villa medicea vera e propria fu demolita nel 1822. In seguito il complesso venne acquistato dalla famiglia di origine russa dei Demidoff, che adibì a nuova villa l'edificio secondario delle paggerie, ingrandendolo e ristrutturandolo. Insieme al celebre Gigante dell'Appennino del Giambologna è possibile ammirare la Cappella e la Grotta di Cupido, del Buontalenti, la Peschiera della Maschera, la Grotta del Mugnone e altre opere inserite in un ambiente di sogno.

The Park of Pratolino was destined to become a place for amusement and entertainment by Francesco I de' Medici in the late 1500s. The real Medici Villa was demolished in 1822, but was later acquired by the Russian family Demidoff, that renovated and enlarged the old page quarters and transformed them into a Villa. Besides the famous Giant by Giambologna, visitors can also admire the Buontalenti Chapel, Cupid's Grotto (also by Buontalenti), the Mugnone Grotto, The Fish Pond of the Mask, and other beautiful works of art inserted in a dreamy context.

## **Parco Mediceo di Pratolino/Medicean Park of Pratolino**

Vaglia (Firenze)

### **Orario/Hours**

maggio-settembre, venerdì, sabato, domenica e festivi:

May – September, Friday, Saturday, Sunday and holidays:

10.00–19.30

ottobre solo festivi/October only weekends: 10.00–18.00

Portineria tel./Front desk tel. +39 055 409427

Uffici tel./Offices tel. +39 055 409155 – 409558

parcomediceodipratolino@provincia.fi.it



—  
Da Fattori a Corcos a Ghiglia.  
Viaggio pittorico a  
Castiglioncello tra '800 e '900

—  
From Fattori to Corcos and  
Ghiglia. A pictorial trip to the  
Castiglioncello of the 1800  
and 1900s

La mostra, con oltre settanta dipinti, testimonia il dialogo secolare stretto tra il territorio di Castiglioncello e la pittura. L'esposizione, partendo da alcune opere dei Macchiaioli, introduce all'evoluzione della pittura toscana verso il Naturalismo, evidenziata dall'ultimo Lega, dai Tommasi, da Gioli e Cannicci. La mostra presenta inoltre i ritratti di Corcos, e ricompone un'eccezionale collezione d'arte, nata a Castiglioncello ai primi del Novecento, costituita da opere inedite di Ghiglia, Puccini e Rosso.

The exhibition comprises over seventy canvases that testify the secular dialogue between the area of Castiglioncello and painting. Beginning with some works by the Macchiaioli, the show introduces the evolution of Tuscan painting towards the movement of Naturalism, highlighted by the late works of Silvestro Lega, as well as the works of Tommasi, Gioli and Cannicci. The exhibition also displays some portraits by Corcos, and rebuilds an extraordinary art collection that originated in Castiglioncello at the beginning of the 1900s and includes unpublished works by Ghiglia, Puccini and Rosso.

**Castello Pasquini** Castiglioncello (Livorno)

20 luglio/July – 2 novembre/November 2008

### **Orario/Hours**

20 luglio/July – 7 settembre/September: 16.00–24.00

Chiuso il lunedì/Closed on Mondays

9 settembre/September – 2 novembre/November: 9.00–19.00

Chiuso il lunedì/Closed on Mondays

Ufficio Cultura Comune di Rosignano M.mo

tel. +39 0586 724297/395/286

Centro per l'arte Diego Martelli tel. + 39 0586 759012

[serviziculturali@comune.rosignano.livorno.it](mailto:serviziculturali@comune.rosignano.livorno.it)

[www.comune.rosignano.livorno.it](http://www.comune.rosignano.livorno.it)



— Museo civico Giovanni Fattori  
Villa Mimbelli – Livorno

— **Municipal Museum Giovanni  
Fattori**  
**Villa Mimbelli – Livorno**

Il Museo civico Giovanni Fattori di Livorno ha sede, dal 1994, nella prestigiosa Villa Mimbelli, residenza privata della famiglia Mimbelli, divenuta proprietà comunale negli anni '70 del Novecento. La collezione permanente è costituita da dipinti di Fattori, in parte acquistati o acquisiti per lascito testamentario, altri donati direttamente dal maestro. Accanto a questi opere di altri artisti della "macchia" – De Tivoli, Cabianca, Lega, Signorini, Boldini – e quelle della pittura livornese di fine '800 che partendo dalla scuola di Fattori si inserirono nel panorama internazionale dell'epoca.

The Municipal Museum Giovanni Fattori was established in 1994 in the prestigious location of Villa Mimbelli, former residence of the Mimbelli family, and municipal property since the 1970s.

The permanent collection comprises several Fattori paintings, partly bought and partly donated either as a bequest or by the master himself. Paintings by other artists of the "macchia", literally patch or spot, such as De Tivoli, Cabianca, Lega, Signorini and Boldini are also part of the collection, together with other works of the late 1800s by other artists from Livorno who followed Fattori's school and inserted themselves in the international scene of the time.

### **Museo civico Giovanni Fattori, Villa Mimbelli**

### **Municipal Museum Giovanni Fattori, Villa Mimbelli**

Via San Jacopo in Acquaviva, 65 - Livorno

### **Orario/Hours**

10.00–13.00, 16.00–19.00

Chiuso lunedì, 1° gennaio, 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre  
Closed on Mondays, January 1st, May 1st, August 15th, and December 25th.

tel. + 39 0586 808001

[museofattori@comune.livorno.it](mailto:museofattori@comune.livorno.it)

Zecchi

Zecchi



Il fondo che ospita la ditta Zecchi, come mostra l'affresco posto sulla facciata dell'edificio, è porzione della sede dell'antico Studio Fiorentino, la prima Università di Firenze (datata 1348), che ha dato nome alla strada. Alla fine degli anni '60 l'attività si indirizzò sempre più verso i prodotti per Belle Arti e Restauro. Sulla base del trattato del pittore Cennino Cennini, gli attuali titolari sono riusciti a riprodurre o ritrovare tutti i materiali utilizzati nella pittura nel periodo rinascimentale, divenendo così punto di riferimento per artisti e artigiani di tutto il mondo.

The fresco on the facade of the building that houses the Zecchi store is part of the ancient Studio Fiorentino, the first University of Florence (dated 1348) that gave the street its name. In the late 'sixties the business began to specialize in products for the fine arts and restoration. On the base of the treatise by the painter Cennino Cennini, the current owners have succeeded in reproducing or finding materials used in Renaissance painting, thus becoming an important reference point for artists and craftsmen from all over the world.

Via dello Studio, 19r - Firenze  
tel. +39 055 211470



# BIZZARRI

CASA FONDATA NEL 1812

—  
Dr. Alessandro Bizzarri

—  
**Dr. Alessandro Bizzarri**

Nell'affascinante bottega, che ha mantenuto gli antichi arredi, si possono trovare prodotti chimici, da mesticheria, enologia e fotografici, oltre a estratti fluidi, essenze, tinture e spezie. Per il restauro e per la pittura è possibile acquistare preziose materie prime quali colori ricavati dagli alberi (sandalino rosso), da fiori (cartamo) e altri prodotti come resine, cere, mastici e lacche. Siamo dentro i segreti dello "speziale di una volta".

In this fascinating shop, that maintained its ancient décor, the visitor can still find chemical, domestic, wine and photographic products as well as fluid extracts, essences, dyes, and spices. For restoration and painting the store offers precious raw materials such as tree (red sandal) and flower (cartamo) extracts, as well as other products such as resin, wax, putty and varnish. Here, we truly find ourselves inside the secrets of the "old spice store".

Via della Condotta, 32r - Firenze  
tel. +39 055 211580



# Libreria Art&Libri

## Art&Libri Bookstore

In occasione della mostra di Palazzo Strozzi, la Libreria Art&Libri sarà lieta di offrire all'attenzione della sua clientela una selezionata rassegna di volumi dedicati ai maestri dell'impressionismo. Fonti, cataloghi di mostre e testi monografici, spesso di difficile reperimento o ormai da tempo esauriti, potranno essere acquistati con uno sconto del 10% sul prezzo di copertina, da quanti mostreranno alla cassa il piccolo Passaporto che in questo momento state consultando.

In occasion of the exhibition at Palazzo Strozzi the Art&Libri Bookstore will offer to its clients a selected review of books dedicated to the Impressionist masters. Sources, catalogues of other exhibitions and monographic texts, often difficult to acquire or sold out, will be offered with a 10% discount to those who will show this Passport at the cashier.

Via dei Fossi, 32r - Firenze  
tel. +39 055 264186

# Librairie Française de Florence

La Libreria Francese di Firenze è situata al piano terra del quattrocentesco palazzo Lenzi, sede dell'Istituto Francese. Tutte le più significative novità dell'editoria francese integrano un fondo importante (circa 30.000

volumi), arricchito da alcune opere rare. La Libreria propone anche un efficiente servizio di ordinazioni personalizzate.



The French Bookstore of Florence is located on the ground floor of Palazzo Lenzi, a XV century building that also hosts the French Institute. Significant new releases of French publishing form part of an important collection (circa 30.000 volumes) enriched by several rare editions. The library also offers an efficient personalized ordering service.

Association pour le rayonnement du livre français  
Piazza Ognissanti, 1r - Firenze  
tel. +39 055 212659

# I timbri del Passaporto per l'Impressionismo

## Passport to Impressionism Stamps

### **Completa il tuo Passaporto!**

Visitando *Impressionismo: dipingere la luce*. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh, partecipando agli eventi legati alla mostra, visitando un museo o facendo un acquisto agli indirizzi elencati nel Passaporto, potrai farti rilasciare un timbro che lo renderà un unico e personale souvenir di Firenze e dell'Impressionismo.

**Presentando il Passaporto alla biglietteria:  
con 10 timbri, biglietto di ingresso gratuito  
a *Impressionismo: dipingere la luce*.**

### **Have your Passport stamped!**

By visiting the exhibition *Painting Light. The hidden techniques of the Impressionists*, participating in associated activities, visiting a museum or making a purchase from any of the locations listed in the passport, you can have your Passport stamped to make it your very own souvenir of Florence and the Impressionists.

**Present your Passport at the Ticket Office:  
with 10 stamps you will receive a free ticket to *Painting Light*.**

STROZZINA

CAFÉ DES ARTISTES  
A PALAZZO STROZZI

ODEON CINEHALL

GALLERIA D'ARTE MODERNA

MNAF. MUSEO NAZIONALE  
ALINARI DELLA FOTOGRAFIA

SINAGOGA E MUSEO  
DI ARTE E STORIA EBRAICA

PARCO MEDICEO DI PRATOLINO  
– VAGLIA (FIRENZE)

MUSEO CIVICO GIOVANNI FATTORI  
– LIVORNO

CASTELLO PASQUINI  
– CASTIGLIONCELLO (LIVORNO)

ZECCHI

DR. ALESSANDRO BIZZARRI

ART&LIBRI

LIBRAIRIE FRANÇAISE DE FLORENCE

## **Progettazione/Concept**

Fondazione Palazzo Strozzi

## **Collaborazioni/Production Partners**

Galleria d'arte moderna\_MNAF. Museo Nazionale Alinari  
della Fotografia\_Museo di Arte e Storia Ebraica\_Villa Medicea  
di Pratolino, Vaglia\_Castello Pasquini, Castiglioncello\_Museo Civico  
Giovanni Fattori, Livorno\_Zecchi\_ Bizzarri\_Art&Libri\_  
Librairie Française de Florence

## **Progetto grafico/Graphic Design**

RovaiWeber design

## **Promozione/Promotion**

Sigma CSC

## **Traduzioni/Translations**

Gaia Mariani

## **Crediti Fotografici/Photo credits**

Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud, Colonia  
APT Firenze  
Raccolte Museali Fratelli Alinari (RMFA), Firenze  
Serge Domingie  
Renzo Funaro  
Giovanni Martellucci

## **Coordinamento editoriale/Editor**

Ludovica Sebregondi

